

Massimo Luconi

Dal 1976 al 1984 ha collaborato con Luca Ronconi, Eduardo De Filippo, Giancarlo Sepe, Memè Perlini per il teatro di prosa. Con Mauro Bolognini, Salvatore Samperi, Franco Zeffirelli per il cinema e il teatro d'opera.

Dal 1985 lavora come regista e autore teatrale e televisivo, ma si è occupato anche di cinema, programmi radiofonici e eventi per la cultura. Ha partecipato a numerosi festival e rassegne fra cui: Festival di teatro di S. Miniato, Festival di Taormina, Festival di Montepulciano, Premio Italia RAI, Videoteatro Riccione, Festival dei Popoli Firenze, Festival di Arnhem (Olanda), Torino Film Festival, Festival del cinema africano di Milano, Asolo Film Festival, Festival di Gibellina, Maggio Musicale Fiorentino.

Ha realizzato numerosi documentari e inchieste televisive per la RAI e ha anche prodotto alcuni filmati su artisti contemporanei, fra cui Claudio Parmiggiani, Dani Karavan, Jaume Plensa e sulla collezione di arte ambientale della Fattoria di Celle.

Dal 1995 al 1999 è stato assessore alla cultura del Comune di Prato e dal 2002 al 2005 direttore del Teatro Metastasio Stabile della Toscana.

Fra le sue ultime regie teatrali: *Ecuba* di Malipiero con Lucilla Morlacchi, *No man's land* di Sandro Veronesi dal film di Danis Tanović con Marco Baliani e Giuseppe Battiston, *Le pareti della solitudine* di Tahar Ben Jelloun, scene di Jaume Plensa con Fernando Maraghini, *Generalì a merenda* di Boris Vian con Marcello Bartoli e Dario Cantarelli, *La ville morte* opera lirica di D'Annunzio con musica di Nadia Boulanger e *Il dolore* di Marguerite Duras con Mariangela Melato per il Maggio Musicale Fiorentino e il Teatro Stabile di Genova, di cui ha curato anche la scenografia. Negli ultimi anni ha tenuto corsi di formazione sul mestiere dell'attore all'Università della Bicocca di Milano.

Dal 2010 è direttore organizzativo e della progettazione del Teatro Metastasio Stabile della Toscana.